

## **LECTIO DIVINA:**

### **ACTIO = OPERATIO**

Una delle definizioni più semplice della "lectio divina" è la seguente: la lectio divina è la lettura di una pagina biblica, fatta alla luce dello Spirito Santo, perché la Parola diventi preghiera e trasformi la vita.

Nel profeta Isaia leggiamo: *"Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme al seminatore e pane da mangiare, così sarà della Parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata"* (Is. 55,10-11)

L'Antico e il nuovo Testamento manifestano **un PROGETTO di DIO** per la salvezza dell'uomo. Dio ama profondamente l'uomo e verso di lui compie meraviglie. Lo libera dalla schiavitù e dall'esilio, lo lega a sé con una legge di vita, gli dona una patria, lo salva dalla morte e gli concede costantemente il suo perdono. Nonostante le molte infedeltà, gli comunica se stesso nell'amore fino alla croce.

La storia della Bibbia è il luogo dove Dio costruisce la salvezza dell'uomo: decanta e narra l'appassionato amore di Dio per ciascuno di noi.

Siamo invitati a "leggere la Bibbia". La Scrittura è una "lettura fatta a due: quando leggi è Dio che ti parla; quando preghi sei tu che gli rispondi. La Bibbia è il luogo di un appuntamento, di un incontro: "Parla, Signore, che il tuo servo ti ascolta" (Sam. 1,3-10).

Se leggi la Bibbia non è solo per "istruire", ma per "crescere" nella fede.

Perché la nostra fede cresca dobbiamo: ascoltare la Parola e lasciarsi guidare dalla Parola; dall'ascolto della Parola nasce nel credente la risposta = la conversione a Dio.

Bisogna avere il coraggio di lasciarci giudicare dalla Parola, bisogna confrontarsi con essa, lasciarci convertire (Mc. 1.15). Il primo passo è "accogliere" la Parola, è svuotarci da noi per rivestirci di Lui.

Dio prende l'iniziativa, facendoci dono dello Spirito, ma non forza nessuno ("Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me.") Ap.3,20.

La Parola è "lampada per i miei passi, luce sul mio cammino" ( Ps. 119, 105)).

Dopo aver letto la Parola, medita ... rifletti, confronta il testo con la tua vita e poi prega. Rispondi a Dio, dì il tuo SÌ' al suo progetto su di te.

Il cammino della lectio non si può dire concluso se non arriva a fare della Parola una "scuola di vita".

Il Vangelo non è fatto per essere capito, ma per essere accolto. Le Parole del Vangelo "ci modificano". Prima di chiudere la Bibbia, prendi qualche proposito concreto che ti aiuta a crescere: la Parola va vissuta nella quotidianità della tua vita.

Le parole sono scritte per me!

Quando pregate "non moltiplicate molte parole, il Padre vostro sa di che avete bisogno prima che glielo chiediate".